

ABILITÀ INFORMATICHE [AINF]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ALESSANDRA MUSOLINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire una conoscenza di base e una visione d'insieme delle attuali tecnologie informatiche. Tali conoscenze sono indispensabili per tutte le parti interessate, utenti o dirigenti, in contesti organizzativi aziendali, per utilizzare al meglio le potenzialità e valutare con competenza i rischi della tecnologia disponibile.

Contenuti del corso

Studenti frequentanti e non frequentanti:

- Personal computer, dispositivi mobili e periferiche
- Sistemi operativi
- Software applicativo
- Internet e reti
- Browser e motori di ricerca
- Cloud computing
- Fogli di calcolo
- Database
- Sicurezza informatica
- Reti sociali
- Monete Digitali
- Introduzione all'Intelligenza Artificiale

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Test con domande a risposta multipla

Studenti frequentanti (si richiede il 70% delle presenze alle lezioni)

- Prova intermedia (prima parte del corso)
- Test finale (seconda parte del corso)

Studenti non frequentanti

- Test finale

Testi di riferimento

Studenti frequentanti e non frequentanti

Dennis P. Curtin, Kim Foley, Kunal Sen, Cathleen Morin. Informatica di base. McGraw Hill, 2016 (ISBN 978-8838615375)

Materiale didattico fornito dal docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Interesse per l'approfondimento degli argomenti trattati nel corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	3	INF/01
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI	Governo delle	6	INF/01

Stampa del 27/01/2021

CORPORATE COMMUNICATION, LOBBYING AND PUBLIC AFFAIRS: COMUNICARE PER L'IMPRESA E VERSO L'IMPRESA [CCLPA]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: RINALDO MARINONI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studente facendo leva su le conoscenze acquisite nel corso e le esercitazioni svolte in aula, al termine dovrà essere in grado di saper valutare le esigenze comunicazionali dell'impresa, analizzare il contesto in cui opera, soprattutto riferendosi ai pubblici di riferimento, e conseguentemente saper progettare e realizzare azioni strategiche, utilizzando la leva della comunicazione e dei public affairs, atte a raggiungere gli stakeholders individuati per trarre vantaggio legittimo a favore dell'impresa per cui opera o per le proprie attività professionali ed imprenditoriali. Questi obiettivi permetteranno anche allo studente di sapersi confrontare in quest'ambito con strutture di consulenza a supporto dell'impresa, per comunicare anche verso altre imprese o nei confronti delle istituzioni, con cui ci si confronta sempre di più per fare impresa e tutelare i propri interessi legittimamente. L'obiettivo di conoscere professionalmente la Comunicazione d'impresa con dovizia di particolari, all'interno del sistema in cui impresa opera, permetterà di elaborare autonomamente strategie di comunicazione, e saperle organizzare per conto di tutti i soggetti per cui si agisce (impresa, pubblica o privata, ente pubblico, associazione imprenditoriale o sindacale, organizzazione senza scopo di lucro, etc), con una visione sistemica dell'organizzazione, e verso tutti gli stakeholders a cui si deve far riferimento.

Il rapido mutamento degli strumenti e delle esigenze di comunicazione, avvenuto negli ultimi tempi, sia a seguito dell'affacciarsi di nuove tecnologie, che con la globalizzazione dei mercati e dei servizi, ha allargato le esigenze conoscitive e lo spettro di opportunità di impiego professionale nel settore delle Corporate Communication, in particolar modo nella libera professione e nella consulenza. Questo obiettivo formativo consentirà di raggiungere un'autonomia operativa formata anche con l'acquisizione di capacità volte a conoscere attentamente la realtà per cui si opera, sia dall'interno dell'impresa, quali dipendenti, che dall'esterno come consulenti o potenziali fornitori, partendo quindi da una reale conoscenza della governance dell'impresa interessata, l'organizzazione della struttura, i soggetti titolati ad agire nel settore, e saper valutare anche le compatibilità delle azioni progettate con i budget a disposizione. Le Strategie e l'Organizzazione della Comunicazione, soprattutto riferendosi alle attività Istituzionali o di Lobby verranno insegnate con particolare attenzione al percorso formativo che consideri le numerose specificità, nel ambito della comunicazione a 360°, che si possono attivare organizzativamente: Ufficio Stampa e Media Relations, Marketing Communication e Pubblicità, Rapporti Istituzionali e Lobbying, Cerimoniale, Gestione Eventi e partecipazione a Fiere, Sponsorizzazioni,

Contenuti del corso

Italiano (distinguere tra)

per studenti frequentanti: Il contenuto del corso sarà strutturato per consentire una formazione che permetta, anche a studenti dediti principalmente ad altre discipline, di conoscere approfonditamente il mondo della Comunicazione d'Impresa, per poi trarne beneficio anche professionalmente, sia comunicando per l'impresa in cui saranno eventualmente impegnati, che rivolgendosi verso imprese a cui proporre il proprio business od attività professionale, sapendo valutare, con dovizia di particolari, proposte o progetti formulati da soggetti terzi (es agenzie di comunicazione, media relations, web manager, agenzie di public affairs o dedite esclusivamente ai social media etc.) a cui ci si rivolge in mancanza di struttura aziendale dedicata.

La prima parte del corso sarà dedicata alla conoscenza dei fondamentali della Comunicazione (stazione emittente, stazione ricevente, la comunicazione a 2 vie, i canali e il mezzo di comunicazione).

Sarà analizzata la funzione di Comunicazione all'interno dell'impresa (Corporate Communication), facendo particolare attenzione alla struttura dell'impresa, in base anche alla sua tipologia ed oggetto sociale, ai soggetti decisori ed alla governance della stessa; sarà approfondita la conoscenza della struttura della funzione aziendale definita di Relazioni Pubbliche o Relazioni Esterne, dedicata alla comunicazione a 360 gradi, ed il suo posizionamento nell'organigramma aziendale, l'individuazione dei pubblici di riferimento(stakeholders primari in particolare) e le conseguenti strategie da individuare per poi progettare azioni capaci di raggiungere i pubblici selezionati con i messaggi elaborati, e conseguire gli obiettivi aziendali o professionali prescelti., al fine di ottenere gli effetti desiderati.

Il corso si concentrerà quindi nell'analisi dei pubblici di riferimento con cui l'impresa o il professionista vogliono comunicare per ottenere un valore aggiunto importante da questa attività, sempre più strategica sia per impresa che per i professionisti.

Fondamentale sarà anche la conoscenza dei mezzi e dei canali dedicati (soprattutto quelli non social) ai pubblici individuati e l'eventuale strategia cross mediale.

La seconda parte del corso dedicherà ampio spazio alla formazione, anche pratica per i frequentanti, della materia inerente i Rapporti Istituzionali o Public Affairs, per fornire allo studente una conoscenza sia dello stakeholder di riferimento, pubblico rappresentato principalmente dalle Istituzioni, siano queste internazionali, europee, nazionali o locali (legislatore ed esecutivo, ma anche authority , istituzioni ed enti locali, che possono condizionare ed influenzare anche negativamente l'impresa, limitandone spesso attività e campo) .
L' analisi dei percorsi e delle procedure decisionali e la capacità di interloquire con i soggetti istituzionali; l'elaborazione di documenti e attività informative per tutelare i legittimi interessi dell'impresa (attività di lobbying) saranno il fulcro del corso.

per studenti non frequentanti: il corso potrà essere appreso con utilizzo di testi specifici che sappiano esaudire ad una preparazione completa del programma

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti: prova scritta con esercitazioni durante il corso.

Per studenti non frequentanti: prova orale.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti: da definirsi.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	comune	3	SPS/04

Stampa del 27/01/2021

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [DUEUR]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: SUSANNA FORTUNATO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di acquisire una buona padronanza del quadro istituzionale dell'Unione europea e dei fondamenti basilari del mercato interno.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

L'Ordinamento istituzionale. Origini e sviluppi delle Comunità Europee (CE). Il trattato di Maastricht sull'Unione Europea (UE). Natura e struttura dell'Unione Europea. Il trattato di Amsterdam. Il trattato di Nizza. Il Trattato di Lisbona.

La struttura istituzionale dell'Unione Europea. Principi generali di funzionamento del quadro istituzionale dell'Unione europea. Le competenze dell'Unione Europea. Le relazioni esterne. Le relazioni esterne dell'Unione Europea. Il Consiglio europeo. Le istituzioni comunitarie. Gli organi dell'Unione Economica e Monetaria (UEM). Gli altri organismi previsti dai Trattati.

Il sistema normativo. Gli atti delle istituzioni. Il processo di formazione degli atti. Il processo di formazione del bilancio. I rapporti tra diritto comunitario e gli ordinamenti degli Stati membri. I principi della primauté e dell'applicabilità diretta. L'efficacia diretta delle direttive.

La tutela dei diritti. Il sistema giurisdizionale comunitario. Il Tribunale e la Corte di giustizia. Le procedure di infrazione nei confronti degli Stati membri. I ricorsi per annullamento e in carenza. La procedura di rinvio pregiudiziale. L'azione di responsabilità. La tutela cautelare. Altre procedure.

Il mercato interno: I principi applicabili al mercato interno: in particolare il principio del mutuo riconoscimento.

La cittadinanza europea

L'azione esterna dell'UE

L'adattamento del diritto interno al diritto comunitario

Il contenuto del programma è identico sia per gli studenti frequentanti sia per coloro che non frequenteranno il corso

Metodi didattici

Lezioni frontali. Per i soli studenti frequentanti sono previsti in aggiunta dei moduli pratici (simulazioni di procedimenti giudiziari, analisi di materiale giurisprudenziale, approfondimenti specifici). La partecipazione a tali eventi sarà tenuta in considerazione ai fini dell'esame conclusivo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Adam- Tizzano, Manuale di Diritto dell'UE, Giappichelli 2017, esclusa parte IV, cap. II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X.

Per i soli iscritti al corso di laurea in Scienze politiche e internazionali (L36): il programma è uguale a quello indicato per il corso di Giurisprudenza, tranne per la parte sul sistema giurisdizionale, che va esclusa.

Per gli appartenenti al corso L 36, il manuale di riferimento è Adam-Tizzano, Lineamenti di diritto dell'Unione europea, Giappichelli, 2019, esclusi i Cap. III-IV-V-VI-VII della Parte Seconda; il Cap. IV della Parte III, i parr. Da 3 a 11 (pp. 349-380)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SSCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	9	IUS/14
Corso di Laurea	SSCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	9	IUS/14

Stampa del 27/01/2021

EUROPEAN UNION LAW [EULAW]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: SARAH LATTANZI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira ad offrire una conoscenza approfondita della struttura fondamentale, del quadro giuridico e delle dinamiche istituzionali dell'Unione europea. Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti i fondamentali su ciò che l'Unione è, come funziona e come è in grado di influenzare gli ordinamenti esterni, in particolare quelli nazionali il cui diritto, da quello amministrativo a quello penale, è continuamente e profondamente modificato in relazione all'esperienza sovranazionale. La prima parte del corso (circa 50 ore) sarà dedicata allo studio delle principali istituzioni europee (il Parlamento europeo, il Consiglio europeo, il Consiglio dell'Unione europea, la Commissione e la Corte di giustizia), delle fonti del diritto primarie e secondarie e dei rimedi giurisdizionali diretti e indiretti. La prima parte sarà poi seguita da una seconda parte specificatamente dedicata alla cittadinanza europea (circa 10 ore), istituto estremamente rappresentativo del percorso seguito dal processo di integrazione (dall' homo economicus alla tutela dell'individuo come centro di legittimazione costituzionale dei poteri attribuiti all'Unione). In definitiva, lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere le basi filosofico-politiche del progetto europeo, i suoi strumenti giuridici, le sue principali finalità e i suoi futuri sviluppi.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di studio.

Oltre alla conoscenza della lingua inglese (parlata e scritta) quella di ogni altra lingua straniera sarà valutata positivamente.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

PRIMA SEZIONE del corso. I. Un'introduzione storico-filosofica: da Parigi a Lisbona; il metodo funzionalista; FOCUS sulla Dichiarazione Schumann. II. I valori europei; La natura dei Trattati istitutivi tra diritto internazionale e diritto costituzionale; FOCUS su lettura di VanGend&Loos; Parere 2/13; La posizione delle Corti costituzionali nazionali; FOCUS su lettura di Granital (Corte cost. ITA) e Lissabon Urteil (Corte cost. TED); approfondimento sulla dottrina degli "atti ultra vires"; III. Accesso e uscita dall'Unione; FOCUS sulla Brexit; IV. Le istituzioni europee e i principi che ne reggono il funzionamento; FOCUS sul principio di leale collaborazione e fiducia reciproca; V. Le competenze dell'Unione; il principio di attribuzione e il principio di sussidiarietà; FOCUS sul Protocollo n° 2 e casi applicativi; VI. Scelta della base giuridica e procedure decisionali e legislative; VII. Le fonti dell'ordinamento UE; Le fonti primarie e la protezione dei diritti fondamentali; FOCUS sulla Carta dei diritti fondamentali e le interazioni con il sistema della CEDU; VII: Le fonti di diritto secondario; diretta applicabilità e primazia; EXCURSUS sul cammino europeo della Corte costituzionale e la dottrina dei contro-limiti; IX L'architettura giurisdizionale; FOCUS sull'art. 19 TUE; X. Ricorsi diretti e indiretti; SECONDA SEZIONE dedicata all'evoluzione dell'istituto della cittadinanza europea. Lettura delle seguenti sentenze: 1) Rottmann, C-135/08; 2) Tjebbes, C-221/17; 3) Garcia Avello, C-148/02; 4) Ruiz Zambrano, C-34/09; 5) McCarthy, C-434/09; 6) Chavez-Vilchez, C-133/15; 7) Dereci, C-256/11; 8) O. e S., C-356/11; 9. Dano, C-333/13; 10) Lounes, C-165/16.

Per studenti non frequentanti:

Il manuale in uso è Schütze, (2018). European Union Law (2nd Edition). Cambridge University Press, con esclusione dei capitoli 8, 9. 3 e 9.4, 16, 17 e 19.

Metodi didattici

La metodologia didattica sarà basata su una serie di classi frontali interattive a cui gli stessi studenti saranno invitati a partecipare presentando le loro riflessioni critiche sull'evoluzione e lo sviluppo degli istituti giuridici. Le analisi degli istituti saranno sempre accompagnate da esempi di casi concreti che saranno letti insieme durante le lezioni. Alle lezioni frontali si aggiungeranno alcuni seminari con approfondimento specifico (su temi come la Brexit, il MES o la dottrina degli atti "ultra vires"), preferibilmente svolti da professori esterni, che gli studenti, anche grazie al materiale di supporto loro precedentemente fornito - come articoli di riviste, commenti di giurisprudenza o articoli di testate giornalistiche-, saranno in grado di seguire attentamente

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

avranno la possibilità di svolgere 2 esoneri scritti secondo la modalità del "commento a sentenza" e un orale finale in cui potranno presentare una sentenza o un approfondimento su uno specifico tema.

Per studenti non frequentanti:

lo svolgimento dell'esame sarà in forma orale e verterà sul manuale indicato.

Testi di riferimento

per studenti frequentanti: Per i frequentanti gli unici testi di riferimento saranno quelli forniti a lezione (le sentenze ed eventualmente dei commenti dottrinali).

Per studenti non frequentanti: Per i non frequentanti si raccomanda l'utilizzo del manuale di R. Schütze, (2018). European Union Law (2nd Edition). Cambridge University Press. Online ISBN: 9781108555913

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: l'assegnazione della tesi sarà possibile per gli studenti che abbiano ottenuto un voto maggiore di 26/30 all'esame e che siano in possesso di una buona conoscenza della lingua inglese e francese.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/14
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	9	IUS/14
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	9	IUS/14

Stampa del 27/01/2021

INTERNATIONAL RELATIONS AND STRATEGIC STUDIES [IRSSTU]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GENEROSO ROSATI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di comprendere le logiche d'azione strategica degli attori politici, siano essi Stati, gruppi politici o gruppi di pressione, attivi nel sistema politico internazionale. Lo studente saprà distinguere i diversi livelli di impiego della forza militare (tattico e strategico), di individuare le dimensioni salienti della guerra (logistica, tecnologica, operativa, sociale), di mettere a fuoco l'interazione tra le diverse arene geografiche interessate dalla strategia (terra, mare, aria), cogliendo inoltre la specificità della guerra regolare e irregolare (guerriglia, guerra rivoluzionaria). Tanto il bagaglio di storia militare acquisito durante il corso, quanto la conoscenza dei classici del pensiero strategico (da Clausewitz a Liddell Hart ai grandi "maestri" della guerra rivoluzionaria) nonché l'affinamento dei concetti fondamentali della strategia, metteranno lo studente nella condizione di sviluppare un approccio critico relativo agli attuali dibattiti e alle questioni della politica mondiale e alla disciplina delle relazioni internazionali e degli studi strategici, e aver sviluppato competenze trasferibili, tra cui analisi critica, indagine analitica, presentazioni di relazioni scritte e orali.

Prerequisiti

Rispetto di eventuali propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.
Buona conoscenza della lingua inglese e della storia contemporanea.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti e per studenti non frequentanti:

Il corso di International relations and strategic studies si prefigge l'obiettivo di fornire gli elementi necessari per comprendere la natura e la logica della guerra quale fenomeno permanente della realtà politica internazionale. In primo luogo, il corso intende analizzare le principali teorie delle relazioni internazionali e i concetti fondamentali della Strategia, intesa come l'«anello di collegamento» tra gli interessi politici degli attori che operano nell'arena internazionale e l'impiego della forza militare; sarà definito, più in particolare, lo "spettro" di impiego della forza militare (il continuum deterrenza/coercizione/guerra), i livelli di applicazione della forza militare (tattico, operativo, strategico) e le principali dimensioni della Strategia (tecnologica, logistica, sociale, operativa). In secondo luogo, sarà ricostruita la dialettica tra Prassi militare e Teoria strategica nell'età contemporanea, analizzando le reciproche influenze tra il piano teorico e quello dell'azione militare dalle guerre napoleoniche fino ai nostri giorni. In terzo luogo, saranno esaminate le direttrici fondamentali dell'evoluzione della teoria e della prassi strategica durante e dopo la fine della Guerra Fredda (con una particolare attenzione alla "diplomazia nucleare", al dibattito sulla cosiddetta "Rivoluzione degli affari militari", alla rinascita delle dottrine del Potere aereo indipendente, al fenomeno della proliferazione nucleare e al riemergere delle forme irregolari di strategia (guerriglia, terrorismo). Infine si porrà l'attenzione su una serie di concetti strategici che determinano la politica globale, tra cui: le peculiarità delle idee di "Potenza" e di "Forza", il ruolo della dissuasione, nonché questioni di cultura strategica quali la guerra asimmetrica / irregolare, i cambiamenti tecnologici, e il ruolo di Organizzazioni di sicurezza internazionale come la NATO. Tutto ciò mira a fornire agli studenti le competenze necessarie per affrontare il rapporto tra strategia e politica nell'ambito delle relazioni internazionali attraverso una serie di casi di studio sulla strategia nucleare nella guerra fredda, sulla guerra asimmetrica, guerra ibrida e cyber, guerra rivoluzionaria e guerriglia.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercizi di approfondimento, dibattito in aula, presentazione di elaborati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti: test di metà corso, presentazione di un paper al termine del corso, esame finale orale sul programma svolto a lezione.

Per studenti non frequentanti: redazione di due paper da presentare durante il corso, esame finale orale sull'intero programma, insieme ad una delle letture consigliate

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

T. G. Mahnken, J.A. Maiolo, Strategic studies. A reader (2nd edition), London, Routledge, 2014.

C. Weber, *International Relations Theory. A Critical Introduction*, London, Routledge, 2020.
D. Kruijt, E. Rey Tristán, A. Martín Álvarez, *Latin American Guerrilla Movements. Origins, Evolution, Outcomes*, London, Routledge, 2019.

Per studenti non frequentanti:

T. G. Mahnken, J.A. Maiolo, *Strategic studies. A reader* (2nd edition), London, Routledge, 2014.
C. Weber, *International Relations Theory. A Critical Introduction*, London, Routledge, 2020.
D. Kruijt, E. Rey Tristán, A. Martín Álvarez, *Latin American Guerrilla Movements. Origins, Evolution, Outcomes*, London, Routledge, 2019.
D. M. Snow, *Cases in International Relations: Principles and Applications*, Washington, Rowman & Littlefield, 2019.
Lecture consigliate (una obbligatoria):
H. J. Mackinder, «The Geographical Pivot of History» (1904), in H. J. Mackinder (ed.), *Democratic Ideals and Reality*, New York: Norton, 1962, 241-264.
L. Freedman, «The First Two Generations of Nuclear Strategists», in P. Paret (ed.), *Makers of Modern Strategy*, Princeton University Press, 1986, pp. 735-778.
K. N. Waltz, *Nuclear Myths and Political Realities*, in «*American Political Science Review*», LXXXIV, 3, 1990, pp. 731-745.
P. Paret and J. Shy, «Guerrilla Warfare and US Military Policy», in T. N. Greene (ed.), *The Guerrilla – and How to Fight Him*, New York: Praeger, 1962, pp. 37-53.
T. E. Ricks, *Fiasco. The American Military Adventure in Iraq*, New York: The Penguin Press, 2006, scorrere pp. 149-188, studiare pp. 189-202.
L. Kello, *The Meaning of the Cyber Revolution*, in «*International Security*», 38, 2, 2013, pp. 7-40.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: la frequenza ai corsi è un criterio essenziale per l'assegnazione della tesi.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	9	SPS/04

Stampa del 27/01/2021

LINGUA FRANCESE [LFRA]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARIA GRAZIA SPLENDORI, ANNA ISABELLA SQUARZINA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso di Lingua francese nel suo insieme (modulo + esercitazioni) intende portare il livello di conoscenze linguistiche dello studente ad un livello di autonomia, e al tempo stesso far maturare le capacità e la coscienza linguistica dello studente in rapporto agli ambiti di applicazione previsti dagli obiettivi formativi del CdS (giuridico, economico, storico-politico, internazionale e politologico).

Prerequisiti

Lo studente, frequentando il lettorato di Lingua francese del secondo anno, avrà raggiunto almeno un livello A2.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

Il corso è composto da:

- un modulo:

Lo studio delle Istituzioni francesi ed internazionali fornirà l'argomento per un corso mirante a sviluppare le conoscenze morfosintattiche e lessicali della lingua in un'ottica intralinguistica (lingua generale/lingua di specialità). La frequenza è strettamente necessaria.

- più le esercitazioni del collaboratore linguistico (prof.ssa Maria Grazia Splendori).

Si mira a portare lo studente a comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, ad essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità, a saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti ed a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Si tratteranno i punti chiave di argomenti familiari che riguardano gli studi, il tempo libero. Alla fine del corso gli studenti devono essere in grado di raccontare esperienze ed avvenimenti, esprimere sogni, speranze ed ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle loro opinioni e dei loro progetti. Per raggiungere questi obiettivi verrà offerto un corso di grammatica di livello B1 integrato con fotocopie di lessico. Gli studenti prepareranno delle tesine in lingua francese su argomenti inerenti al loro programma di studio.

Principali punti trattati:

Tutto il programma A2 trattato nel secondo anno più:

- Tempi dell'indicativo
- Congiuntivo presente
- Forma interrogativa e forma negativa
- Articoli (determinativi, indeterminativi, partitivi, possessivi, dimostrativi)
- Pronomi (personali, complementi, relativi, y, en, COI, COD, on)
- Aggettivi (possessivi e dimostrativi)
- Aggettivi ed Avverbi
- Verbi pronominali
- Forma passiva
- Comparativi di qualità e quantità
- Superlativo
- Espressioni di tempo, luogo causa e conseguenza
- Congiunzioni e connettori logici

per studenti non frequentanti: Gli studenti che, per documentate motivazioni, devono presentarsi all'esame da non frequentanti (frequenza alle lezioni inferiore al 70%) dovranno prendere contatto con la docente all'inizio dell'anno e svolgere in autoapprendimento un programma analogo ma più ampio. Dovranno inoltre prendere contatto con il collaboratore linguistico per un programma aggiuntivo.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

Una prova scritta propedeutica e una prova orale.

La prova scritta consiste in una verifica della competenza linguistica e in una comprensione del testo seguita da una breve produzione. La prova orale consiste in una verifica in francese della conoscenza dei contenuti del corso.

Saranno valutate la capacità di espressione orale (padronanza linguistica generale e dei linguaggi specialistici) così come le competenze teoriche.

Per studenti non frequentanti:

Gli studenti che, per documentate motivazioni, devono presentarsi all'esame da non frequentanti (frequenza alle lezioni inferiore al 70%) dovranno dimostrare una conoscenza approfondita del programma alternativo.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti:

Slides del corso e materiale fornito dalla docente.

Testi di riferimento per le esercitazioni del collaboratore linguistico:

Marisa Ferretti, Anna Galliano, Grammaire en poche, Paris, Hachette FLE, 2009.

Anne Aküz, Bernadette Bazelle-Shamaei, Joëlle Bonenfant, Exercices de grammaire en contexte, niveau intermédiaire (livre de l'élève), Paris, Hachette FLE, 2008.

Per studenti non frequentanti:

Gli studenti che, per documentate motivazioni, devono presentarsi all'esame da non frequentanti (frequenza alle lezioni inferiore al 70%) dovranno invece studiare il volume:

Carmen Saggiomo, Les mots du droit et de la politique, Edizioni Simone.

Dovranno inoltre prendere contatto con la docente all'inizio dell'anno e con il collaboratore linguistico.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: avere raggiunto, negli ambiti ed in base agli obiettivi fissati dal corso di studi, un adeguato livello di conoscenza linguistica e metalinguistica.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	9	L-LIN/04, L-LIN/04
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	9	L-LIN/04, L-LIN/04

Stampa del 27/01/2021

LINGUA INGLESE 2 [LING2]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CRISTIANA PUGLIESE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire le conoscenze metalinguistiche e le competenze linguistiche degli studenti nell'ambito del linguaggio specialistico del settore delle scienze politiche.

Prerequisiti

Avere superato Lingua inglese I ed avere il livello B2 certificato dal CLIC

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

Il corso, interamente in lingua inglese, mira ad approfondire le conoscenze acquisite dagli studenti l'anno precedente quando hanno studiato il linguaggio di discorsi politici passati alla storia. Il corso monografico di Lingua inglese II analizzerà il linguaggio usato da politici americani e britannici per descrivere il loro punto di vista in interviste e in testi scritti e quello dei giornalisti che lo riportano nei media.

Per studenti non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti (studenti che frequentano meno del 70% delle lezioni e delle esercitazioni) sono tenuti a contattare la docente all'inizio corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali in lingua inglese, esercizi e discussioni in classe.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

Prove in itinere, esame finale scritto e orale, tutti interamente in lingua inglese. L'esame scritto, a cura del CLIC, che attesta il livello di conoscenza della lingua, non ha voto in quanto propedeutico all'esame orale. Gli studenti che hanno superato lo scritto hanno un anno solare di tempo per sostenere l'orale, altrimenti dovranno ripetere lo scritto..

L'esame orale, interamente in inglese, si basa sugli argomenti affrontati a lezione, sui contenuti del libro di testo, sugli esercizi (task e Q) e compiti assegnati nel corso delle lezioni.

Per studenti non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti dovranno contattare il CLIC per ottenere l'attestazione del loro livello di inglese secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. L'esame orale per gli studenti non frequentanti si basa sulla conoscenza dei contenuti del libro di testo nella sua interezza e il completamento di tutti i relativi esercizi (task e Q). L'esame è interamente in inglese,

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

Partington and Taylor, *The Language of Persuasion in Politics: An Introduction*, Routledge, 2018.

Per studenti non frequentanti:

Qualora gli studenti non frequentanti abbiano bisogno di materiale di supporto allo studio del libro di testo, la docente suggerirà materiale adeguato a seconda delle esigenze. Gli studenti non frequentanti sono invitati inoltre a consultare i seguenti glossari online: Glossary of Political Terms <http://democracy.org.au/glossary.html> Glossary of Rhetorical Terms <https://mcl.as.uky.edu/glossary-rhetorical-terms>.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: avere un ottimo livello di conoscenza della lingua inglese.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	6	L-LIN/12, L-LIN/12
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	6	L-LIN/12, L-LIN/12

Stampa del 27/01/2021

LINGUA SPAGNOLA [LSPA]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: DAVID RAFAEL GOMEZ ROMAN, ISABELLA IANNUZZI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di dare agli studenti basi storiche e culturali atte a permettergli di comprendere la lingua e cultura spagnola. Attraverso l'utilizzo di diversi materiali (testi, articoli e documenti) si cercherà di sviluppare negli studenti la capacità linguistica (al livello B1) e quella di analisi e confronto comparativo.

Prerequisiti

Rispetto di eventuali propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

Le lezioni si baseranno sull'analisi di testi specialistici sia da un punto di vista linguistico che culturale per affiancare l'azione dei collaboratori linguistici. I testi presi in esame verteranno su argomenti attinenti all'attualità e alle discipline storico-politiche per permettere agli studenti di essere in grado di acquisire una discreta comprensione della lingua spagnola, soprattutto quando riguarda tematiche che fanno riferimento all'ambito delle scienze politiche. In particolare, verrà presa in esame la storia politica e culturale dei primi anni del '900 con una speciale attenzione al processo di adesione che ha portato dal 1986 la Spagna a far parte della Comunità Economica Europea, l'attuale Unione Europea.

Per studenti non frequentanti:

Le lezioni si baseranno sull'analisi di testi specialistici sia da un punto di vista linguistico che culturale per affiancare l'azione dei collaboratori linguistici. I testi presi in esame verteranno su argomenti attinenti all'attualità e alle discipline storico-politiche per permettere agli studenti di essere in grado di acquisire una discreta comprensione della lingua spagnola, soprattutto quando riguarda tematiche che fanno riferimento all'ambito delle scienze politiche. In particolare, verrà presa in esame la storia politica e culturale dei primi anni del '900 con una speciale attenzione al processo di adesione che ha portato dal 1986 la Spagna a far parte della Comunità Economica Europea, l'attuale Unione Europea.

Metodi didattici

Lezioni frontali accompagnate da un'attiva partecipazione degli studenti all'analisi delle tematiche prese in esame proprio per sviluppare il loro senso critico e la loro capacità di confronto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

Esame scritto e orale volto ad accertare il grado di acquisita conoscenza dei contenuti del corso e la capacità di sviluppare, riguardo ad essi, spunti di ragionamento.

Per studenti non frequentanti: Esame scritto e orale volto ad accertare il grado di acquisita conoscenza dei contenuti del corso e la capacità di sviluppare, riguardo ad essi, spunti di ragionamento.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

Manuale per le esercitazioni di lingua: Nuevo Prisma A1 + A2 (libro del alumno y libro de ejercicios), Edinumen, 2015; Nuevo Prisma B1 (libro del alumno y libro de ejercicios), Edinumen, 2015.

A. Dominguez Ortiz, España, tres milenios de historia (2000), Madrid, Marcial Pons, 2007 (alcuni capitoli);

Á. Bahamonde Magro/L. E. Otero Carvajal: Enciclopedia temática Oxford, vol. 15, España. La casa de Austria – El siglo XX, Barcelona, Difusió Editorial, 2004, pp. 155-226.

S. Juliá, Transición. Historia de una política española (1937-2017), Barcelona, Galaxia Gutemberg, 2017, pp. 205-243.

S. Juliá, "De Transición modelo a Transición régimen", in Bulletin d'Histoire Contemporaine de l'Espagne, 52 (2017), pp. 83-95.

S. Piedrafita, F. Steinberg, J. I. Torreblanca, "La europeización de España (1986-2006)", in Política Exterior, num. 18 vol. XXI julio/agosto (2007), pp. 153-167.

Per studenti non frequentanti:

Manuale per le esercitazioni di lingua: Nuevo Prisma A1 + A2 (libro del alumno y libro de ejercicios), Edinumen, 2015; Nuevo Prisma B1 (libro del alumno y libro de ejercicios), Edinumen, 2015.

A. Dominguez Ortiz, España, tres milenios de historia (2000), Madrid, Marcial Pons, 2007 (alcuni capitoli);

Á. Bahamonde Magro/L. E. Otero Carvajal: Enciclopedia temática Oxford, vol. 15, España. La casa de Austria – El siglo XX, Barcelona, Difusió Editorial, 2004, pp. 155-226.

S. Juliá, Transición. Historia de una política española (1937-2017), Barcelona, Galaxia Gutemberg, 2017, pp. 205-243.

S. Juliá, "De Transición modelo a Transición régimen", in Bulletin d'Histoire Contemporaine de l'Espagne, 52 (2017), pp. 83-95.

S. Piedrafita, F. Steinberg, J. I. Torreblanca, "La europeización de España (1986-2006)", in Política Exterior, num. 18 vol. XXI julio/agosto (2007), pp. 153-167.

L. Delgado Gómez-Escalonilla, "Estados Unidos, ¿soporte del franquismo o germen de la democracia?", pp.

263-307, y A. Muñoz Sánchez, "La Fundación Friedrich Ebert y el socialismo español durante la transición a la democracia", pp.309-336, in La apertura internacional de España. Entre el franquismo y la democracia (1953-1986), (coord.) L. Delgado Gómez-Escalonilla, R. Martín de la Guardia y R. Pardo Sanz, Madrid, Silex, 2016.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: è richiesta una discreta conoscenza della lingua spagnola, soprattutto in ambito storico-politico.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	9	L-LIN/07, L-LIN/07
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	9	L-LIN/07, L-LIN/07

Stampa del 27/01/2021

LINGUA TEDESCA [LTED]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIULIANO LOZZI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il modulo del corso tenuto dal docente mira a far sì che gli studenti acquisiscano strumenti per comprendere e analizzare testi giornalistici, saggistici con taglio politico grazie allo sviluppo di una specifica competenza pragmatica e testuale. Tali competenze saranno poi utilizzate per affrontare il processo traduttivo di testi adatti al loro livello.

Il corso, nel suo insieme (modulo + esercitazioni) intende portare lo studente ad un livello intermedio superiore di autonomia (livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue), rendendolo capace di comprendere testi di una certa lunghezza, di produrre testi semplici, chiari e articolati, e di interagire esprimendo un'opinione.

Prerequisiti

Superamento dell'esame di Lingua tedesca 1.

Contenuti del corso

Il testo al centro: dall'analisi alla traduzione.

Il corso è dedicato principalmente all'analisi di testi giornalistici in lingua tedesca con gli strumenti della linguistica e della pragmatica testuale.

In seconda istanza verranno sviluppate le metodologie per affrontare il processo di traduzione di questa tipologia di testi.

NB: Lo studente che non può frequentare è tenuto a contattare il docente all'inizio del corso per concordare il programma e le modalità di verifica finale (Regolamento del CdS, capo III, art. 5).

Metodi didattici

Lezioni frontali e laboratorio di traduzione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si compone di una parte scritta e una orale. La parte scritta, da tenersi separatamente da quella della lettrice, consisterà in un'analisi e in una breve traduzione di un testo argomentativo. La parte orale sarà dedicata all'analisi di un testo già affrontato durante il corso. Verrà inoltre valutata la partecipazione attiva durante i laboratori.

Testi di riferimento

S. Ballestracci, Stili e testi in lingua tedesca. Strumenti per l'analisi, Roma

Materiali aggiuntivi saranno distribuiti durante il corso.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Si veda il programma di Lingua tedesca 3.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	9	L-LIN/14, L-LIN/14
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	9	L-LIN/14, L-LIN/14

Stampa del 27/01/2021

RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI STRATEGICI [RISSTR]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIUSEPPE IGNESTI, MATTEO BRESSAN

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge l'obiettivo di analizzare le principali teorie delle relazioni internazionali, applicate allo scenario di riferimento e di fornire agli studenti gli strumenti analitici per la comprensione del contesto internazionale.

Contenuti del corso

per studenti frequentanti: analisi del sistema internazionale contemporaneo, delle principali teorie e del ruolo degli attori internazionali e regionali. Inquadramento analitico del concetto di sicurezza e degli Studi Strategici.

per studenti non frequentanti: analisi del sistema internazionale contemporaneo, delle principali teorie e del ruolo degli attori internazionali e regionali. Inquadramento analitico del concetto di sicurezza e degli Studi Strategici. Inquadramento delle nuove minacce

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti e non frequentati: esame orale.

Testi di riferimento

Per il modulo tenuto dal prof. Ignesti:
a scelta uno dei seguenti libri:

Ennio Di Nolfo, Il disordine internazionale, Bruno Mondadori editore, Milano - Torino 2012;
Ottavio Barié, Dalla guerra fredda alla grande crisi, il Mulino, Bologna 2008.

Per il modulo tenuto dal prof. Bressan:

per studenti frequentanti:

J. Grieco, G. John Ikenberry, M. Mastanduno, Introduzione alle relazioni internazionali, UTET Università (ad eccezione di Parte I); AA. VV. Geopolitica del mare – Dieci interventi sugli interessi nazionali e il futuro marittimo dell'Italia, Mursia 2018 (un saggio a scelta), Challenges for cooperation in the Mediterranean after the global pandemic (un saggio a scelta, testo scaricabile nell'area download del docente).

per studenti non frequentanti:

J. Grieco, G. John Ikenberry, M. Mastanduno, Introduzione alle relazioni internazionali, UTET Università (ad eccezione di Parte I); G. Giacomello e G. Badialetti, Manuale di studi strategici – Da Sun Tzu alle "guerre ibride" Vita e Pensiero 2016; AA. VV. Geopolitica del mare – Dieci interventi sugli interessi nazionali e il futuro marittimo dell'Italia, Mursia 2018 (un saggio a scelta), Challenges for cooperation in the Mediterranean after the global pandemic (un saggio a scelta, testo scaricabile nell'area download del docente).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: assidua e proficua frequenza al corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	9	SPS/04, SPS/04

Stampa del 27/01/2021

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE [SDAMM]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIUSEPPE CASALE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è volto a fornire l'apparato concettuale e gli strumenti metodologici utili a comprendere il ruolo strategico e cruciale della pubblica amministrazione nei confronti del sistema politico, della società civile e dell'economia, così da riconoscere l'incidenza delle variabili istituzionali, storiche e culturali che differenziano le esperienze dei singoli contesti nazionali ma anche le tendenze omologanti in atto nelle democrazie contemporanee.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

La prima parte del corso intende fornire la conoscenza delle funzioni, delle strutture e dei processi amministrativi. A tale scopo, le lezioni esaminano anche in chiave storico-evolutiva le dinamiche trasformative che segnano il passaggio dallo Stato liberale allo Stato sociale sino alle attuali configurazioni dello Stato regolatore.

A tale riguardo, il corso analizza e confronta i sistemi amministrativi e le riforme nelle principali democrazie contemporanee, distinguendo sulla base delle variabili istituzionali politiche ed economiche (es. varietà di capitalismo, modelli di welfare capitalism, ecc.)

La seconda parte esamina i modelli di gestione amministrativa in rapporto all'attuazione delle politiche pubbliche, i nessi tra pubblico e privato, i collegamenti tra amministrazioni pubbliche e sviluppo economico, i sistemi di governance aggregata e multilevello. Problematizzandone le diverse implicazioni, le lezioni si concentrano, di conseguenza, sulla cultura burocratica, sui rapporti tra politica e pubblica amministrazione, tra democrazia e burocrazia, inoltre combinando l'analisi politologica con aspetti nel campo dell'etica e della deontologia in seno al servizio pubblico. Un'ultima parte è dedicata alla depoliticizzazione del policymaking, con specifico riferimento alle autorità amministrative indipendenti e alle istituzioni non maggioritarie dell'Unione europea.

Per studenti non frequentanti:

Funzioni e finalità delle amministrazioni pubbliche; evoluzioni storiche della PA; paradigmi teorici della PA; amministrazione pubblica e management pubblico; strategie amministrative; politiche di prodotto e di servizio; performance management; aziende partecipate; PA e imprese private; funzione pubblica e non-profit; partenariato pubblico-privato; il pubblico impiego; democrazia, burocrazia e policymaking nell'Unione europea.

Metodi didattici

Le lezioni frontali sono intervallate da discussioni guidate in modalità seminariale su temi-chiave.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

Le discussioni seminariali integrate da verifiche intermedie e l'esame orale finale concorrono alla valutazione dell'apprendimento e dell'applicazione di un'adeguata capacità analitica.

Per studenti non frequentanti:

L'esame orale viene condotto sui contenuti dei testi indicati, per verificarne l'apprendimento e la capacità di utilizzare gli strumenti concettuali che essi forniscono.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

E. Borgonovi, F. Longo, G. Fattori, Management delle istituzioni pubbliche, Egea, Milano 2015: capitoli 4, 5, 8, 9, 13, 14, 15, 16, 17, 19.

G. Casale, Ulisse legato. Lo Stato in Europa tra democrazia antieconomica e tecnocrazia impolitica, Nuova Cultura, Roma 2018.

Per studenti non frequentanti:

E. Borgonovi, F. Longo, G. Fattori, Management delle istituzioni pubbliche, Egea, Milano 2015: capitoli 1, 2, 4, 5, 8, 9, 13, 14, 15, 16, 17, 19.

G. Casale, Ulisse legato. Lo Stato in Europa tra democrazia antieconomica e tecnocrazia impolitica, Nuova Cultura, Roma 2018.

F. Girotti, Amministrazioni pubbliche, Carocci editore, Roma 2011: capitoli 2,3,6.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento dell'esame con voto di almeno 26/30.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	9	SPS/04

Stampa del 27/01/2021

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE [SOCORG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CARLO GELOSI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è lo studio della prospettiva sociologica delle organizzazioni complesse.

Il corso è strutturato in due parti. La prima fa riferimento agli approcci teorici della disciplina, analizzando poi le diverse strutture e reti organizzative. La seconda parte si focalizza sugli strumenti e le modalità con le quali le organizzazioni possono essere gestite in maniera innovativa.

Prerequisiti

Rispetto di eventuali propedeuticità previste dal Regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

Studenti frequentanti (almeno per il 70% del corso):

Il programma del corso è così articolato:

Prima parte

- Approccio sociologico alle organizzazioni;
- Tipologie di organizzazioni complesse;
- Inquadramento delle organizzazioni, come macchina, organismo, formazione sociale, campo organizzativo;
- Istituzioni e organizzazioni;
- Teorie e strutture organizzative;
- La leadership nell'organizzazione.

Seconda parte

- La costruzione del sense making nell'organizzazione;
- Integrazione tra individuo e organizzazione;
- Evoluzione delle teorie organizzative;
- Reti organizzative;
- Tecnologia, Potere e Cultura nelle organizzazioni;
- Elementi di analisi diacronica;
- La dimensione organizzativa dello sviluppo locale;
- Case studies.

Studenti non frequentanti:

A quanto sopra indicato vanno aggiunti i seguenti due temi:

- Il design organizzativo
- La socialità nelle organizzazioni

Metodi didattici

- lezioni frontali nelle quali viene dato ampio spazio alla partecipazione attiva degli studenti
- discussioni guidate su specifiche tematiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti

L'accertamento dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova orale articolata sull'insieme dei temi che costituiscono oggetto del corso e strutturata nel modo seguente:

- Inquadramento della materia;
- Analisi delle teorie a fondamento della disciplina;
- Competenze di analisi e progettazione organizzativa;

La valutazione finale si baserà sui seguenti criteri:

- Capacità di analisi e critica;

- Capacità progettuale;
- Capacità espositiva.

Studenti non frequentanti

Ai criteri sopra riportati, oggetto di valutazione, si aggiunge la capacità di collegamento tra i contenuti del corso.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

- Angelo Pichierrri, Sociologia dell'organizzazione, Editori Laterza, Roma-Bari, 2011.
- Inoltre: materiale didattico messo a disposizione dal docente sul sito dell'Università.

Per studenti non frequentanti:

- Angelo Pichierrri, Sociologia dell'organizzazione, Editori Laterza, Roma-Bari, 2011
 - Gabriele Blasutig, Esercizi di diagnosi organizzativa, Aracne Editrice, Roma, 2008
- Inoltre, materiale didattico messo a disposizione dal docente sul sito dell'Università.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	6	SPS/09

Stampa del 27/01/2021

STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI AFRICANI E ASIATICI [SIPAFRASI]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: VALENTINA SOMMELLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso consente l'apprendimento dei lineamenti della storia e delle istituzioni dei Paesi africani e asiatici e l'approfondimento del loro contesto interno e politico-diplomatico. L'obiettivo principale dell'insegnamento consiste nel fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio della politica interna ed estera dei diversi Paesi africani e asiatici e dei rapporti che intercorrono tra loro.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di studio. È utile inoltre una discreta conoscenza della lingua inglese e/o francese.

Contenuti del corso

Il corso approfondisce la storia, le istituzioni e le culture dei Paesi africani e asiatici a partire dalla metà dell'Ottocento fino ai giorni nostri, con un focus specifico sulle relazioni internazionali tra i diversi competitor afro-asiatici e tra questi ultimi e gli altri attori internazionali. Saranno analizzate le tematiche che caratterizzano lo sviluppo dei continenti africano e asiatico nel corso dell'Ottocento e del Novecento, dal colonialismo europeo alla decolonizzazione e alla crescita economica, dalla difficile transizione dall'autoritarismo politico alla democratizzazione, dai conflitti localizzati connessi alla logica bipolare al persistere di contrasti politici e internazionali.

Per studenti frequentanti:

In aggiunta al manuale di riferimento, il programma sarà integrato da materiali specifici, con l'utilizzo di slide e la possibilità di fare un exposé in classe.

Per studenti non frequentanti:

In aggiunta al manuale di riferimento, il programma sarà integrato dalla lettura di un testo più specifico, da scegliere tra quelli in elenco.

Metodi didattici

L'organizzazione complessiva delle attività didattiche si svolgerà attraverso lezioni frontali in aula o telematiche sugli argomenti del programma e cicli di seminari su argomenti più specifici inerenti al corso. Sono previste lezioni frontali a carattere seminariale con audiovisivi, esercitazioni e discussioni in classe sui temi affrontati a lezione, anche con il supporto di materiali audiovisivi in inglese.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede una prova orale consistente in una discussione della durata di circa 25-30 minuti finalizzata ad accertare il livello di conoscenza e capacità di comprensione raggiunto dallo studente sui contenuti teorici e metodologici affrontati a lezione e indicati nel programma. La prova orale consentirà inoltre di verificare la capacità di comunicazione dell'allievo con proprietà di linguaggio ed organizzazione autonoma dell'esposizione sugli stessi argomenti a carattere teorico.

Per studenti frequentanti:

Gli studenti frequentanti dovranno studiare il manuale di A. Duce e potranno fare un exposé in classe su un argomento specifico di loro scelta che sarà concordato con la docente e che costituirà una prova intermedia con valore di esonero.

Per studenti non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti, in aggiunta al manuale di A. Duce, dovranno leggere anche un testo a scelta tra quelli in elenco, a seconda del percorso di approfondimento individuato dallo studente.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti e non frequentanti:

Alessandro Duce, Storia della politica internazionale (1945-2013). Il tramonto degli imperi coloniali, Roma, Studium, 2013, pp. 13-70; 76-392; 460-491; 502-511;

Per studenti frequentanti:

Il programma sarà integrato da materiali specifici, con l'utilizzo di slide e la possibilità di fare un exposé in classe.

Per studenti non frequentanti:

Il programma sarà integrato dalla lettura di un testo a scelta tra i seguenti, a seconda del percorso di approfondimento individuato dallo studente:

Guido Samarani, La Cina contemporanea. Dalla fine dell'impero a oggi, Torino, Einaudi, 2017;

Barbara Onnis, La Cina nelle relazioni internazionali, Roma, Carocci, 2011;

Maurizio Scarpari, Ritorno a Confucio. La Cina di oggi fra tradizione e mercato, Bologna, Il Mulino, 2015;

Rosa Caroli, Francesco Gatti, Storia del Giappone, Roma, Laterza, 2012;

Michielguglielmo Torri, Storia dell'India, Bari, Laterza, 2010, pp. 505-730;

Antonio Fiori, Il nido del falco. Mondo e potere in Corea del Nord, Le Monnier, 2016;

Michael B. Yahuda, The International Politics of the Asia-Pacific, Third and revised edition, London - New York, Routledge Curzon, 2011.

Eventuali percorsi specifici o ulteriori testi a scelta potranno essere concordati con la docente durante il corso.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: la frequenza del corso è facoltativa ma fortemente consigliata e imprescindibile per l'eventuale assegnazione dell'elaborato finale per il quale si richiede inoltre una discreta conoscenza della lingua inglese e/o francese.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	9	SPS/14

Stampa del 27/01/2021